

Lunedì 3 novembre 2008

Presentata la stagione collaterale alla “Nuova pittura americana”

L'action-art dei nostri giorni negli eventi marchiat "Studio 10"

E' stata presentata la stagione di Studio Dieci, collaterale alla “Nuova pittura americana”. Una sorta di “consacrazione” della galleria cittadina. «Grazie al sostegno dell'assessore Fossale - ha infatti sottolineato **Carla Crosio** - Studio Dieci in questi due anni sta vincendo la scommessa di essere sempre più presente nel circuito dell'arte contemporanea».

Soddisfatto anche **Fiorenzo Rosso**, “socio fondatore”: “Chi avrebbe mai detto, nel 1971, quando Studio Dieci è nato, che nel 2008 avremmo avuto a disposizione uno spazio espositivo di livello quasi museale e che ci permette di ospitare eventi di notevole importanza». Il secondo anno di “For Peggy with love” è già iniziato con la formidabile collettiva di giovani degli anni 70 e 80 allestita tuttora, ma prosegue ancor di più alla grande da sabato 8 novembre (ore 18) con Listen here “Anghelos 7'58” in Santa Chiara e successivamente (dal 22 novembre in Studio Dieci) con Paint-in, e poi nel 2009 con “Act on”, serie di performance ogni sabato fino alla fine della “Nuova pittura americana”, e con una personale di **Fiorenzo Rosso**, mentre il 27 novembre con **Lorella Giudici**, notissimo critico d'arte, si apriranno le conferenze propedeutiche.

La rassegna è un progetto curato da Fiorenzo Rosso, Carla Crosio, **Max Bottino** (autore anche della grafica) e **Maria Rosa Pivadori** che rappresenta “Dieci. Due! International Research Contemporary Art di Milano.

«E' stupefacente come la nostra iniziativa di Arca - ha commentato l'assessore alla



Autorità e curatori in gruppo

Cultura del comune di Vercelli **Pier Giorgio Fossale** - come una pietra gettata nell'acqua stia generando una serie di cerchi concentrici in espansione e in tempi così brevi, mobilitando e coinvolgendo tutta la cultura vercellese.».

Studio Dieci si fa quindi eco strettamente contemporanea di quel fermento che Peggy aveva suscitato, tanto è vero che “Peggy Guggenheim Collection” ha “sposato” la rassegna con il proprio patrocinio. Patrocini che si completano con la Regione Piemonte, l'Università del Piemonte Orientale e la “triade” del rinascimento vercellese: assessorato alla Cultura del comune di Vercelli, Vercelli e i suoi eventi, Arca Arte.

“Anghelos 7'58” è un'esposizione ideata da **Giuliana Di Bennardo** (che la cura insieme a **Angela Madesani**, Maria Rosa Pivadori e Max Bottino). Interessante il “meccanismo” su cui si basa, spiegato da Maria Rosa Pivadori. «Anna di Bernardo è partita da una scultura sonora, composta campionando suoni della natura e una particolarissima voce umana. Ne è uscito un “suono”

che l'ideatrice ha fatto ascoltare ad artisti, romanzieri (fra cui la vercellese **Laura Bosio**), uomini di cultura. Ne è uscita un'opera totale ed aperta, non è quindi una collettiva con un tema comune». Ben 39 “interpreti” per un “esercizio di ascolto”, un'esperienza che mette di fronte “all'invisibile che si manifesta”.

Da annotare la rinnovata concezione delle “conferenze” che si svolgeranno sempre al Dugentesco ma con modalità nuove. “Innanzitutto l'orario - commenta **Paoletta Picco**, presidente di Vercelli e i suoi eventi - che è stato anticipato alle 18,30, e, verso le 19,30, finita la relazione, ci sarà un aperitivo che sarà offerto ogni volta da un diverso Club Service cittadini e uno dallo stesso Studio Dieci. Crediamo che questa formula sarà più gradita e darà più visibilità alle conferenze stesse”.

Quindi tutto è pronto per partire alla scoperta non solo di Pollock e soci ma anche di noi stessi, delle potenzialità di Vercelli senza aver paura di percorrere strade nuove.

Gian Piero Prassi

Didattica e visite in Arca prenotazioni per le scuole

La macchina della seconda mostra Guggenheim è ormai in moto, anche l'importante aspetto delle visite scolastiche alla “Nuova Pittura americana” e della didattica. Il servizio sarà svolto per Arca Arte e il Comune di Vercelli da due sodalizi cittadini; “Vercelliviva” (presieduta da **Luigi Corradino**) e “Memores”, associazione che riunisce storici dell'arte presieduta da **Cinzia Joris** (che è anche la responsabile della didattica del Museo Leone). Molti dei suoi esperti avevano già accompagnato le visite guidate ai surrealisti. Gli insegnanti e i gruppi scolastici interessati possono prenotare le visite guidate allo 0161-254181 dal lunedì al venerdì (9-12 e 14-17), oppure (da lunedì a sabato) ai cellulari 346-6240935 / 346-6241711 (9-19) o ancora all'e-mail: memores2008@tiscali.it. Le visite guidate costano 60 euro a ora più il costo del biglietto (4 euro a ragazzo) e l'affitto dell'auricolare (1 euro), dal 21 novembre al 21 dicembre ogni tre biglietti richiesti per i gruppi ce ne sarà uno omaggio. “La nostra offerta - spiega Cinzia Joris - non si limita all'accompagnamento delle classi in Arca, ma comprende un'estesa attività didattica. Siamo infatti disponibili a lezioni in classe, con un percorso per immagini, a titolo di preparazione alla visita (servizio gratuito) ed inoltre il nostro staff ha predisposto un dossier molto articolato che tratta dell'arte dell'800 e del '900, con presentazioni “powerpoint” da utilizzare sia per la formazione dei docenti che per gli stessi ragazzi, dossier che sarà scaricabile gratuitamente dal sito del comune di Vercelli disponibile da metà novembre”.

In Breve

RITORNANO LE TELECAMERE AL DANCING

Il “Dancing” de “Le Acacie” torna in TV, si terrà infatti mercoledì 5 novembre, nel noto locale vercellese l'inaugurazione della nuova stagione televisiva. La colonna sonora della serata sarà affidata a “Francesco e i BLUE DREAM”, ospite d'onore Al Rangone. La serata sarà ripresa da PRIMANTENNA TV e verrà trasmessa da lunedì 17 a sabato 22 novembre dalle ore 13,00. La conduzione sarà affidata a Paola Damì. Dalle 19,30 possibilità di cenare, dalle 21 ingresso a 5 euro. Per prenotare : 0161 213824. Ricordiamo che “Le Acacie” offre ai suoi affezionati avventori anche il calcio in TV di Mediaset Premium e SKY.

ANNA LISA VAIANELLA ALL'ART'INCONTRO

Mentre è in corso all'Art'Incontro di via Ivrea 18 la personale di pittura - olio su cristallo dell'artista naif **Alfredo Vallese** (apertura fino all'11 novembre, orari: 10/12 - 16/19 - chiuso lunedì mattina e festivi) la dinamica galleria vercellese annuncia, a seguire, un personale di opere grafiche di Anna Lisa Vaianella dal titolo “Ritratti & vignette” (dal 7 al 29 novembre, orari: 10/12 - 16/19 - chiuso lunedì mattina e festivi). E' questo un anno per **Anna Lisa Vaianella**, artista vercellese e critico d'arte, invitata ad esporre spesso anche oltre il nostro ambito. Sue opere si trovano in esposizione permanente presso la centralissima galleria Giò Art di Lucca, nelle immediate vicinanze di piazza dell'anfiteatro nella cittadina toscana. Galleria, in attività da 13 anni che vanta nella propria collezione opere di importanza internazionale (www.gioart.it). All'artista è stato recentemente conferito il premio Dea Minerva 2008 dall'Associazione Galleria Centro Storico di Firenze, dove è stata allestita la mostra con le opere degli artisti premiati, a dicembre sarà nella collettiva de “Il Trittico” di Roma e una premiazione a Viterbo, in occasione dell'evento di Natale “tra musica e pennelli” (manifestazione organizzata dalla neonata associazione no profit “Art in the world”).

MUSEO DEL DUOMO IN RIALLESTIMENTO

Continuano le opere di ristrutturazione al Museo del Tesoro del Duomo. Proprio a causa di lavori strutturali, di incremento nuove vetrine espositive e di riallestimento museale le sale rimarranno chiuse fino a venerdì 21 novembre. Sarà possibile visitare il Museo solamente su appuntamento per gruppi superiori alle 25 persone, telefonando allo 0161 51650 nei seguenti orari: martedì 15-18, mercoledì e sabato 9-12. Il Museo riaprirà con orario regolare sabato 22 novembre, giorno in cui si terrà la Giornata di Studio in occasione del 25° anniversario dello scempio del Crocifisso del Duomo.

IL MITO DI DYLAN AI MARTEDI' DELL'ITALIA

Domani, martedì 4 novembre, al Nuovo Italia appuntamento d'obbligo per i cinefili con la proiezione della rassegna dei “Martedì al cinema”. Protagonista di serata Bob Dylan e il suo mito rivisto dal regista T. Haynes con “Io non sono qui”. Sei personaggi rappresentano diversi aspetti della vita e dell'arte del grande cantautore Usa. Il lavoro apre una finestra sulla riservatissima vita privata di Dylan. Ingresso a 5 euro, abbonamento a tutti gli spettacoli 50 euro. Apertura sala ore 21, inizio proiezioni ore 21,30.

Le vivide “Polaroid” di Gianluca Mercadante

(Gian Piero Prassi) - Seguiamo **Gianluca Mercadante** da anni. Sin dagli esordi mostrava una narrativa vulcanica, capace di spaziare dal noir al registro esistenziale. E oggi, con la raccolta “Polaroid” (Las Vegas edizioni, pagg. 142, euro 10) ci presenta un nuovo scalinio di evoluzione.

Sono “dieci istantanee che raccontano l'Italia di oggi”, e mai “bugiardino” di quarta di copertina fu più azzeccato. In tutti i racconti i protagonisti sono alle prese con tensioni, rivolgimenti e “cattive notizie”, le esprimono sulla loro pelle, financo prima che le “sensazioni” si coagulino in eventi. Così è per lo scrittore e la giornalista che si imbattono nell'11 settembre in una ordinaria giornata di ordinarie relazioni professionali e umane; mentre in “Via Sarpi” l'emergenza interculturale viene indagata dall'interno del disagio del “cittadino comune”. C'è in questi lavori un aspetto intimistico e uno pubblico. L'autore, con maestria, riesce ora a decidere i due ambiti con precisione chirurgica per, subito dopo, far scontrare il microcosmo dei personaggi col macrocosmo della storia. Tra le righe delle “normali inquietudini” scorrono poi brividi e si aprono scenari dal sapore epifanico, di



annunciazione di qualcosa di imminente, che avvertiamo in un disagio sottile che ci torce le viscere. Ad esempio in “A luce improvvisa” o “Allevamento” ci si imbatte in oscuri complotti, in condizioni di vita estreme, nel solco della migliore “fantascienza sociologica”, però, e questo è forse il dato più importante, l'autore non aderisce a un genere, non si lascia cullare da una suggestione, ma coagula tutto in un genere e uno stile che sono inconfondibilmente suoi, un marchio di fabbrica che ci auguriamo raggiunga sempre più successo. Da rimarcare ancora le illustrazioni di **Tobin Florio** che sa cogliere molto bene le atmosfere dei racconti.

Il processo a Gesù

Prosegue il “viaggio” nel diritto dell'età classica che è il leit-motiv della nuova stagione di incontri proposti dalla delegazione vercellese della Società di Cultura Classica presieduta da Maria Pia Saviolo Magrassi. E questa volta non si tratta di un processo qualunque, ma di quello più importante della storia che condannò Gesù Cristo. Ne parlerà, non sotto l'aspetto religioso ma sul versante strettamente giuridico, il chiarissimo professor Massimo Miglietta, docente di diritto romano presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento. “I.N.R.I. - Il processo a Gesù di Nazareth: riflessioni storico-giuridiche” il titolo della conferenza che si terrà lunedì 10 novembre nell'aula magna dell'Università del Piemonte Orientale alle ore 17,30.

Patrocino l'iniziativa Provincia e Comune di Vercelli, Università Amedeo Avogadro, Ufficio Scolastico Provinciale, Rotary Club Vercelli e Fondazione Crv.

Ritorna il Festival promosso da “Il Ponte”. Debutto milanese alla Permanente

L'invasione della Poesia Civile

(Irina Stan) - Parole e musica, reading e spettacoli, video e poetry performance, incursioni e declamazioni: poesia in tanti modi e tanti modi per la poesia, tutto compattato in trenta spettacoli e ben 13 produzioni proprie. Questa le proposta che il quarto Festival della Poesia Civile “Città di Vercelli” offrirà a partire dall'11 novembre. L'iniziativa, organizzata dall'associazione “Il Ponte” «Iniziativa unica in Europa» come ha sottolineato il direttore organizzativo **Antonio Buonocore**, gode del sostegno della Regione Piemonte, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli, dell'Università del Piemonte Orientale e del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e della partecipazione di numerose realtà culturali come Studio Dieci.

«Questo festival di poesia - ha sottolineato l'assessore alla Cultura **Pier Giorgio Fossale** - funge da catalizzatore e finora ha dato sempre buoni risultati» ed ha ricorato il motto spesso ripetuto in queste settimane: «Quanto costa quindi non fare cultura?». Il tema dell'edizione di quest'anno è il conflitto (ben sintetizzato nell'immagine-logo di **Carla Crosio**), visto sotto diverse luci e nei suoi aspetti più variegati: dei generi, intergenerazionale, esistenziale, la guerra... e sarà «presentato in anteprima “fuori le mura” - come sottolinea **Luigi Di Meglio**, presidente de Il Ponte «Siamo stati invitati dal Museo della Permanente di Milano a presentare un anteprima il Festival, giovedì 6 novembre, quando daremo un “assaggio” di quello che inizierà veramente a partire dall'11, quando si ritorna in città».

Il primo appuntamento vercellese si terrà martedì sera, alle ore 21 quando il salone Dugentesco ospiterà **Gene Gnocchi** e il suo “Quelli che... la poesia”. Il momento clou è previsto per giovedì 13 novembre, con la consegna, al Dugentesco, del premio “Festival di Poesia Civile Città di Vercelli” ad Adonis, il più grande poeta arabo vivente. Nell'occasione, **Valentina Colombo**

condurrà un reading di liriche tradotte in italiano. Sarà presentata e distribuita anche la plaquette prodotta dal Festival ed edita da “Interlinea” di Novara. Il giorno prima, mercoledì 12 novembre, alla sala conferenze dell'Università del Piemonte Orientale (ore 21) ci sarà la primizia de “L'Occhio Insonne”, una rassegna di video “poetici” ideata da **Gian Piero Prassi** e che quest'anno si avvale della cura artistica di **Manuele Ciconello**. Il premio sarà dato al regista bresciano **Franco Pivoli**, punto di riferimento del cinema più poetico, attuale «braccio destro di Ermanno Olmi - come sottolinea Antonio Buonocore - già premiato dall'Unesco nel 1983». Parteciperanno con propri video **Riccardo De Cal**, **Malastreda Film** e **Pier Paolo Giarolo** che, nei giorni successivi, proporrà “incursioni video” in centro città, coinvolgendo giovanissimi film-maker delle scuole. E il mondo della scuola è il fulcro del Festival, venerdì, 14 novembre scolari e studenti proporranno alla città il loro tributo alla poesia tramite progetti speciali e performance in strada mentre in serata si esibiranno al Teatro Civico gli studenti delle superiori che presenteranno insieme a **Guido Zamara**, “Chisciottesco!”. Sempre venerdì alle 14,30 alla Cripta di S. Andrea “La poesia e la guerra” un convegno in cui si segnala l'intervento di **Giusi Baldissoni** su Marinetti e il Futurismo. Davvero enorme il “cartellone”, tra gli eventi più importanti si segnalano l'“Omaggio a **Giovanni Raboni**” della poetessa **Patrizia Valduga** (compagna del poeta) alle ore 18 al Piccolo Studio seguito in serata al Dugentesco da un “Reading al femminile”, l'omaggio a **Lucia Girlanda** con la presentazione del libro di inediti “Sorelle saracene”, prodotto dal Festival, interverranno Giusi Baldissoni e la curatrice **Toni Cerutti**, mentre domenica alle 21 al Civico il Festival si chiude con uno spettacolo teatrale “Quattro quarti di luna” dell'“Officina degli Anacoleti” dedicato a Cesare Pavese.